

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Visto il D.P.R. n. 134 del 2025, recante modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

Si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità

PREMESSA

(Integrazione ai sensi del D.P.R. n. 134 del 2025)

In conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 134 del 2025, il presente Patto Educativo di Corresponsabilità riconosce il valore educativo e formativo delle regole di convivenza scolastica e delle eventuali sanzioni disciplinari, che non hanno finalità punitive, ma sono orientate alla crescita personale dello studente e al rafforzamento del senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità scolastica.

In caso di provvedimenti disciplinari che comportino l’allontanamento dalle lezioni, la scuola prevede, in coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF), lo svolgimento di attività di riflessione, di rielaborazione e, ove previsto, di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate a favorire la consapevolezza dei comportamenti, il rispetto delle regole e il pieno reinserimento dello studente nella comunità educativa.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità si fonda sul principio della corresponsabilità tra scuola, studenti e famiglie, che condividono l’impegno a garantire un clima educativo sereno, inclusivo e rispettoso dei diritti e dei doveri di ciascuno.

1. UGUAGLIANZA

- Nessuna discriminazione nell’erogazione del servizio scolastico può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e filosofiche, condizioni psicofisiche e socio economiche.
- I soggetti erogatori del servizio scolastico devono ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, secondo criteri di obiettività, giustizia, imparzialità e trasparenza.
- L’Istituto si impegna, attraverso le azioni e gli atteggiamenti di tutti gli operatori del servizio, a favorire l’accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione. L’Istituto si impegna anche a favorire i rapporti con i genitori onde rendere loro esplicita

l'azione educativa verso gli alunni, nonché a favorire la loro opera e il loro apporto nella comprensione dei problemi e delle istanze dei propri ragazzi nel rispetto totale della centralità delle scelte educative della famiglia.

- Nello svolgimento della propria attività ogni operatore avrà pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente, garantendo il diritto alla istruzione e realizzando il progetto educativo proposto dall'Istituto.
- È garantita la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.
- L'Istituto promuove l'inserimento e l'integrazione degli studenti soprattutto alla fase di ingresso nelle classi iniziali e nelle situazioni di particolare rilevanza.
- L'Istituto garantisce la libertà di insegnamento e di aggiornamento del personale.

2. PARTECIPAZIONE

- L'Istituto, tramite le sue componenti, favorisce e asseconda l'attiva partecipazione degli studenti e delle loro famiglie all'azione educativa in modo da favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio.
- L'Istituto riconferma l'impegno a favorire attività extracurricolari che realizzino la funzione dello stesso come centro di riferimento delle famiglie e degli studenti e persegue l'obiettivo di scuola aperta per lo studio e l'aggregazione sociale degli studenti oltre e principalmente a rendere disponibili, secondo modalità stabilite, l'attività degli insegnanti per collaborare con gli studenti allo studio e alla soluzione dei problemi da essi incontrati.
- L'Istituto si pone inoltre come centro di aggregazione sicuro e protetto, capace anche di impartire una educazione comportamentale agli studenti.

3. DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

3.1 Diritti degli studenti

- Lo studente ha il diritto ad una scuola organizzata e gestita in funzione dei suoi bisogni di formazione e di istruzione.
- Lo studente ha diritto alla tutela e alla valutazione della propria identità personale, culturale e religiosa e ad una educazione formata sul rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali.
- Lo studente ha diritto ad una convivenza democratica e rispettosa della sua personalità.
- Lo studente ha diritto alla libertà di apprendimento.
- Lo studente ha diritto ad un insegnamento individualizzato, efficace e coerente con la crescita della sua personalità.
- Lo studente ha diritto ad una informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici e formativi, sui programmi e sui contenuti dei singoli insegnamenti.
- Lo studente ha diritto a ricevere una valutazione corretta e trasparente.

3.2 Doveri degli studenti

- Lo studente ha il dovere di rispettare e valorizzare la propria e l'altrui personalità, di collaborare con le altre componenti della comunità scolastica e di riconoscere e rispettare l'azione degli insegnanti e del capo di Istituto.
- Lo studente ha il dovere di concorrere al perseguimento dei fini formativi individuali e collettivi mediante la frequenza regolare delle lezioni, di tutte le attività scolastiche e con l'impegno nello studio.
- Lo studente ha il dovere di partecipare alla vita della scuola con spirito democratico, di impegnarsi perché sia tutelata la libertà di pensiero e bandita ogni forma di pregiudizio e violenza; di impegnarsi, inoltre, a non tenere comportamenti lesivi della propria ed altrui libertà e dignità.
- Lo studente ha il dovere di rispettare i regolamenti e le regole della civile convivenza.
- Lo studente ha il dovere di rispettare il patrimonio della scuola come bene proprio e bene comune e di adeguarsi alle prescrizioni dettate dal regolamento interno.
- Lo studente ha il dovere di riconoscere e rispettare i differenti ruoli di ciascuna componente l'Istituto, nella certezza che questo comporta chiarezza dei diritti e dei doveri di ciascuna componente.
- Lo studente ha il dovere di tenere, nei locali dell'Istituto, comportamenti improntati ad un corretto vivere civile, nell'abbigliamento, nei linguaggi.
- Lo studente ha il dovere di evitare qualsiasi atteggiamento e qualsiasi azione che sia contraria alla legalità.

4. DIRITTI E DOVERI DEGLI INSEGNANTI

4.1 Diritti degli insegnanti

- Gli insegnanti hanno il diritto di vedere riconosciuto e rispettato il loro ruolo e la loro funzione nei rapporti con le altre componenti la comunità scolastica.

4.2 Doveri degli insegnanti

- Gli insegnanti hanno il dovere di realizzare il Piano Educativo di Istituto e verificare la loro professionalità nella adesione al PEI e al PTOF.
- Gli insegnanti hanno il dovere di collaborare con gli studenti e le famiglie alla realizzazione del progetto educativo.
- Gli insegnanti hanno il dovere di rispettare e fare rispettare il proprio ruolo.

5. DIRITTI E DOVERI DELLE FAMIGLIE

5.1 Diritti delle famiglie

- Le famiglie hanno il diritto a vedere realizzate le linee del presente Piano Educativo che per effetto dell'iscrizione all'Istituto stesso si intende accettato come valido strumento per l'educazione e la formazione dei propri figli.
- Le famiglie hanno il diritto a collaborare con l'Istituto e le sue varie componenti per vedere realizzato il progetto di vita che hanno per i propri figli.

- Le famiglie hanno il diritto a vedere vivere i propri figli in un ambiente controllato e sicuro.

5.2 Doveri delle famiglie

Le famiglie hanno il dovere di collaborare con l'Istituto alla realizzazione del progetto educativo per i loro figli. In modo particolare devono:

- Conoscere le regole dell'Istituto
- Non usare il cellulare per chiamare i figli durante l'orario scolastico, ma rivolgersi alla Segreteria
- Giustificare sempre e puntualmente le assenze
- Chiedere, solo se strettamente necessario, l'uscita anticipata per i propri figli
- Partecipare ai colloqui richiesti dalla presidenza e dai coordinatori.

Art. 6 – Collaborazione scuola–famiglia per la prevenzione dei comportamenti a rischio e per l'uso consapevole della rete

In conformità a quanto previsto dall'**art. 5, comma 1-bis, del D.P.R. n. 249/1998**, come modificato dal **D.P.R. n. 134/2025**, l'Istituzione scolastica e le famiglie **si impegnano a collaborare attivamente** per favorire l'emersione tempestiva e la prevenzione di episodi riconducibili a **fenomeni di bullismo e cyberbullismo**, nonché di **situazioni di uso o abuso di alcol, di sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza**, promuovendo un clima educativo fondato sul dialogo, sul rispetto reciproco e sulla corresponsabilità.

La scuola e le famiglie riconoscono l'importanza di una **alleanza educativa stabile**, finalizzata a sostenere lo studente nel proprio percorso di crescita personale, relazionale e civile, e si impegnano a segnalare e affrontare congiuntamente eventuali situazioni di disagio o di rischio, nel rispetto della tutela della persona e della riservatezza.

Ai sensi dell'**art. 5, comma 1-ter, del D.P.R. n. 249/1998**, l'Istituto definisce e realizza, nell'ambito del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**, **attività formative e informative** rivolte alle studentesse e agli studenti e alle loro famiglie, finalizzate a:

- promuovere il **benessere psicofisico** e relazionale;
- sviluppare la **consapevolezza delle conseguenze di comportamenti a rischio**;
- prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e dipendenze;
- favorire un **uso consapevole, responsabile e sicuro della rete internet e delle tecnologie digitali**.

Tali attività possono comprendere incontri informativi, momenti formativi, interventi di esperti esterni, azioni di educazione alla cittadinanza digitale e iniziative di sensibilizzazione, anche in raccordo con lo sportello di ascolto, le figure di sistema e le progettualità educative dell'Istituto.

La famiglia, con la sottoscrizione del presente Patto, **dichiara di conoscere e condividere** le iniziative sopra descritte e **si impegna a collaborare** con la scuola affinché le stesse risultino efficaci e coerenti con il percorso educativo dello studente.

Cernusco sul Naviglio,

Il Genitore _____

dell'alunno _____

Il Dirigente Scolastico
Prof. Claudio Mereghetti